



OADI

RIVISTA DELL'OSSERVATORIO
PER LE ARTI DECORATIVE IN ITALIA

Direttore responsabile: Aldo Gerbino

Direttori scientifici: Maria Concetta Di Natale - Enrico Colle

Comitato scientifico:

Presidente: Maria Concetta Di Natale

Francesco Abbate, Vincenzo Abbate, Maria Andaloro, Maria Giulia Aurigemma, Giovanna Baldissin Molli, Francesca Balzan, Dora Liscia Bemporad, Geneviève Bresc Bautier, Ivana Bruno, Antonella Capitano, Jesus Rivas Carmona, Raffaele Casciaro, Rosanna Cioffi, Enrico Colle, Francisco De Paula Cots Morato, Sergio Intorre, Kirstin Kennedy, Didier Martens, Benedetta Montavecchi, Pierfrancesco Palazzotto, Manuel Pérez Sánchez, Giovanni Travagliato, José Manuel Cruz Valdovinos, Paola Venturelli, Maurizio Vitella.

Comitato editoriale: Sergio Intorre, Salvatore Anselmo, Nicoletta Bonacasa, Cristina Costanzo, Roberta Cruciata, Filippo Maria Gerbino, Rosalia Francesca Margiotta.

Coordinamento di redazione: Sergio Intorre

Coordinamento editoriale per l'edizione a stampa: Valeria Patti

Redazione: Sergio Intorre, Alessia Corso, Antonina Quartararo.

Immagine di copertina: Anonimo siciliano, *Interno della Cattedrale di Palermo*, 1701-1705, olio su tela, Madrid, Museo de Historia.

Progetto grafico: Sergio Intorre

Impaginazione: Palermo University Press

Direzione e Redazione:

Osservatorio per le Arti Decorative in Italia “Maria Accascina”

Università degli Studi di Palermo

Ex Hotel de France, Piazza Marina (Salita Intendenza)

90133 Palermo

Tel.: 091 23893764

E-mail: oadi@unipa.it

Sito: www.unipa.it/oadi

La rivista è on line sul sito www.unipa.it/oadi/rivista

Copyright © 2022 OADI – Rivista dell’Osservatorio per le Arti Decorative in Italia

Tribunale di Palermo – Autorizzazione n. 10 del 27-04-2010

ISSN 2038-4394

I testi sono sottoposti all’esame di referee



SOMMARIO

- 7 Editoriale
- 9 Abstract
- 13 Una nuova acquisizione iconografica per la ricostruzione della tribuna di Antonello Gagini nella Cattedrale di Palermo di Sergio Intorre
- 21 Las ajorcas de la Virgen del Sagrario. Nuevos datos para su estudio di Laura Illescas
- 35 Dalla chiesa di San Cristoforo a quella di San Giovanni dei Napoletani in Palermo: opere restaurate di Luisa Chifari
- 51 La vita di Santa Rosalia iconibus expressa: l'edizione di "Valeriano Regnartio" del 1627 di Ciro D'Arpa
- 65 Appunti per un primo consuntivo sulla bottega dei Reina, intagliatori del Seicento siciliano di Arturo Anzelmo
- 81 Andrea Tipa e il Presepe di Ciminna di Maria Concetta Di Natale
- 91 Angelo Maria Spinazzi argentiere nella Roma del Settecento: la committenza portoghese di Teresa Leonor M. Vale
- 107 Una stilista artigiana di nome Maria Monaci Gallenga di Valentina Filamingo
- 115 "REWIND, 10 anni al Museo Diocesano di Monreale" Nuovi scenari di fruizione digitale per i musei dopo la pandemia di Chiara Dell'Utri



UNA NUOVA ACQUISIZIONE ICONOGRAFICA PER LA RICOSTRUZIONE DELLA TRIBUNA DI ANTONELLO GAGINI NELLA CATTEDRALE DI PALERMO

DI SERGIO INTORRE

La macchina marmorea che decorò l'abside maggiore della Cattedrale di Palermo, capolavoro commissionato ad Antonello Gagini nel 1507 dall'Arcivescovo Giovanni Paternò e ultimato nel 1574 dai figli dello stesso Antonello dopo la sua morte nel 1536¹, viene concordemente annoverata tra le perdite più gravi del Rinascimento italiano a partire dal suo smembramento nel 1797 nell'ambito del restauro della Cattedrale eseguito su progetto di Ferdinando Fuga. Non è un caso che già Gioacchino Di Marzo definisse “vandalica” l'azione di quest'ultimo² né che nel tempo si siano susseguite ipotesi sulle reali responsabilità della distruzione della tribuna gaginiana, distribuendone di volta in volta il peso tra lo stesso Fuga e i direttori dei lavori *in loco*, Giuseppe Venanzio Marvuglia, Salvatore Attinelli e Frate Felice La Licata da Palermo³. Dell'opera originaria, ormai irrimediabilmente perduta nella sua interezza, restano le statue e le formelle oggi presenti all'interno della Cattedrale, i capitelli e i frammenti di decorazione recentemente riallestiti nel Tesoro della Cattedrale stessa⁴ e quelli nel Museo Diocesano di Palermo, estrema testimonianza della complessa matrice artistico-culturale di Antonello: “alla base (...) si pone innanzi tutto la tradizione paterna, arricchita dalla schiera



Fig. 1. Salvatore Rizzuti e aiuti, *Plastico della Tribuna di Antonello Gagini*, Palermo, Museo Diocesano.



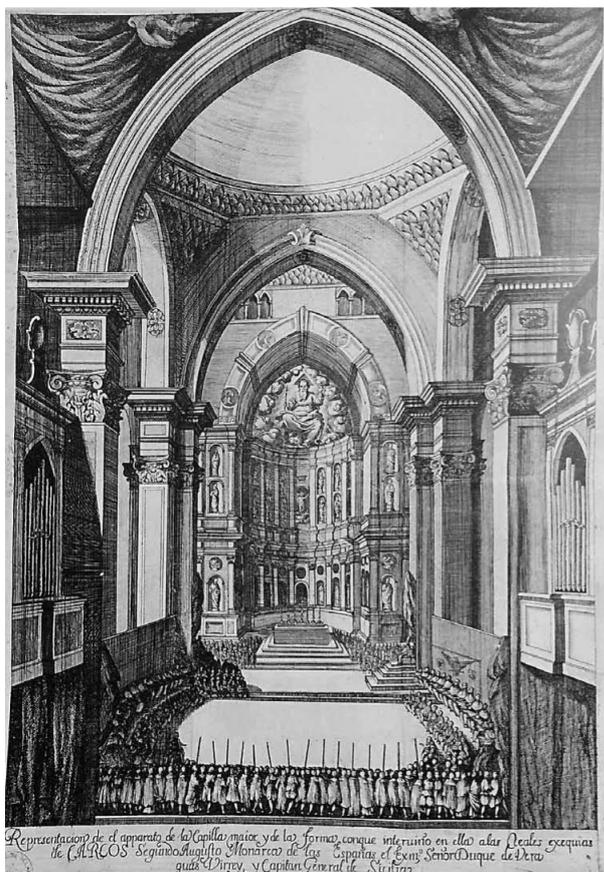


Fig. 2. Interno della Cattedrale di Palermo, incisione da Diego de Loya e Antonio de San Gerónimo, *Ocaso de el mejor Sol en el Occidente de Iberia*, Palermo 1701.

pubblicata da Vincenzo Auria nel *Gagino redivivo*⁷, quella di Giovanni Maria Amato nel *De Principe Templo Panormitano*⁸, e quella di Gioacchino Di Marzo ne *I Gagini e la scultura in Sicilia*⁹. Le fonti appena citate hanno trovato un prezioso riscontro nelle raffigurazioni della tribuna che ne hanno registrato l'aspetto in Età Moderna, spesso legate a cerimonie religiose di particolare rilevanza svolte al suo interno.

È il caso delle esequie del monarca spagnolo Carlo II, la cui cronaca, *Ocaso de el mejor Sol en el Occidente de Iberia*, venne pubblicata da Diego de Loya e Antonio de San Gerónimo nel 1701¹⁰. L'incisione a corredo dell'opera (Fig. 2) ritrae l'apparato disposto in Cattedrale dal Viceré Duca di Veragua ed è chiaramente visibile la tribuna gaginiana sormontata dalla figura di Dio benedicente in stucco realizzata da Vincenzo Gagini¹¹. Un'incisione di Antonino Bova del 1760 che documenta l'acclamazione del re Ferdinando di Borbone all'interno della Cattedrale venne pubblicata nel 1760 nella cronaca dell'evento scritta da Domenico Schiavo¹² (Fig. 3). Dall'incisione di Bova Gioacchino Di Marzo ricavò la sua ricostruzione della tribuna (Fig. 4), pubblicata come tavola X-2 della monumentale opera sui Gagini¹³. Ad essa soprattutto si ispirò

numerossima di collaboratori e seguaci (...) e, forse ancor più determinante quella lauranesca. Su queste basi le caratteristiche figurative di Antonello crescono aggiornandosi sui grandi fatti napoletani e romani del primo Cinquecento, tanto scultorei che pittorici: Giovanni da Nola, gli Spagnoli, Sansovino, ma anche il portato leonardesco-raffaellesco di un Cesare da Sesto"⁵. Un'ulteriore consolazione per la perdita dell'opera è costituita dall'idea estremamente precisa che sopravvive ancora oggi del suo aspetto originario, che ne ha consentito una ricostruzione completa nel plastico realizzato da Salvatore Rizzuti e dai suoi allievi della classe di scultura dell'Accademia di Belle Arti di Palermo, oggi visibile nel Tesoro della Cattedrale⁶ (Fig. 1). Ciò è dovuto *in primis* alle fonti documentarie che forniscono dettagliate descrizioni che si sono susseguite nel tempo, tra tutte quella

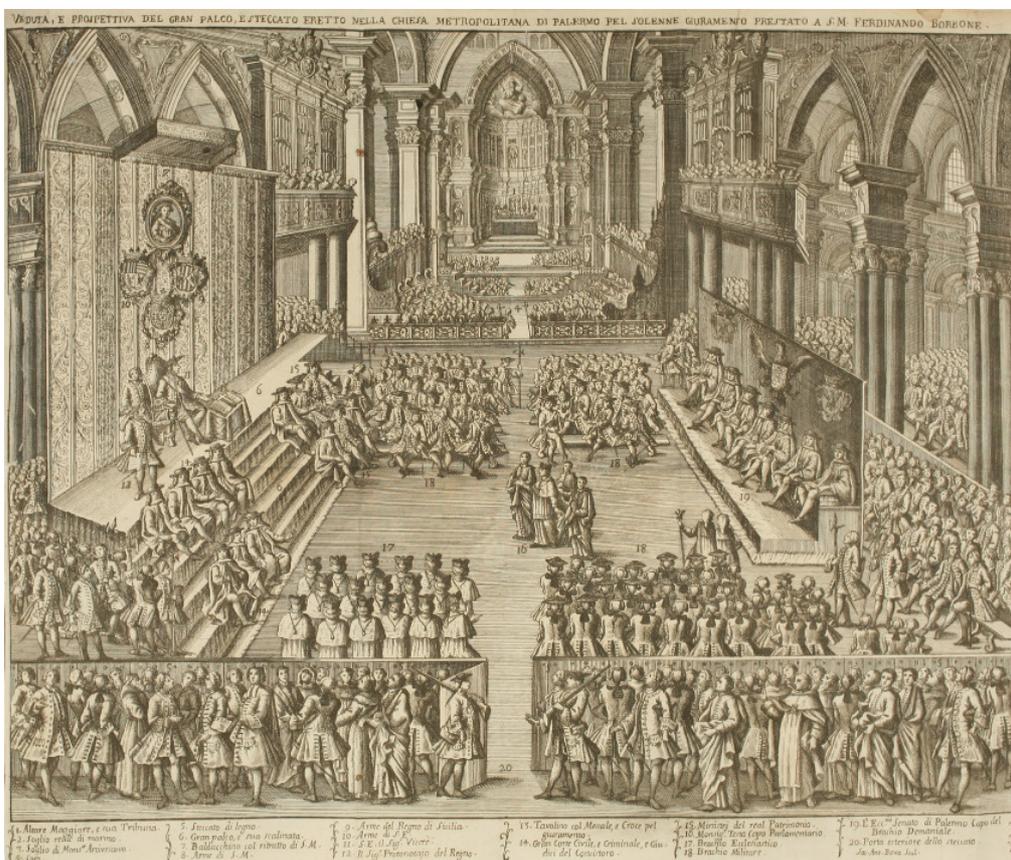


Fig. 3. Antonino Bova, Veduta della Cattedrale di Palermo in occasione dell'acclamazione di Ferdinando di Borbone, da Domenico Schiavo, *Descrizione della solenne acclamazione e del giuramento di fedeltà prestato al Re di Sicilia Ferdinando Borbone*, Palermo 1760.

Kräft¹⁴ (Fig. 5) per la ricostruzione di grandi dimensioni inclusa nel suo volume su Antonello Gagini, che rappresenta ancora oggi un fondamentale riferimento per gli studi sull'artista e sulla sua bottega.

A queste opere, che hanno costituito le principali fonti storiche ed iconografiche per la ricostruzione della tribuna, si può aggiungere il dipinto di grandi dimensioni (1.35 m x 2.06 m) realizzato da un artista siciliano tra il 1700 e il 1705, che ritrae una cerimonia religiosa all'interno della Cattedrale, alla quale assiste il re Filippo V e la sua corte (Fig. 6). L'opera, soltanto di recente digitalizzata ed inserita nel database di Europeana, riproponendosi così all'attenzione della comunità scientifica, fa oggi parte delle collezioni del Museo de Historia di Madrid (Inv. 6210), rinominato così nel 2007 dopo essere stato fondato nel 1929 come Museo Municipal¹⁵. Nel 1926 il dipinto venne esposto nella mostra *Antiguo Madrid* e schedato nel relativo catalogo come "Interior de la desaparecida iglesia del Salvador" di proprietà del Marchese di Torrehermosa¹⁶. Venne acquisito dal Museo Municipal nel 1941¹⁷ insieme ad un altro, verosimilmente dello stesso autore, che ritrae l'interno della chiesa palermitana di San Giuseppe dei Teatini¹⁸, entrambi ancora allora ritenuti raffigurazioni di chie-

Sergio Intorre
Una nuova acquisizione iconografica per la ricostruzione della tribuna



Sergio Intorre Una nuova acquisizione iconografica per la ricostruzione della tribuna

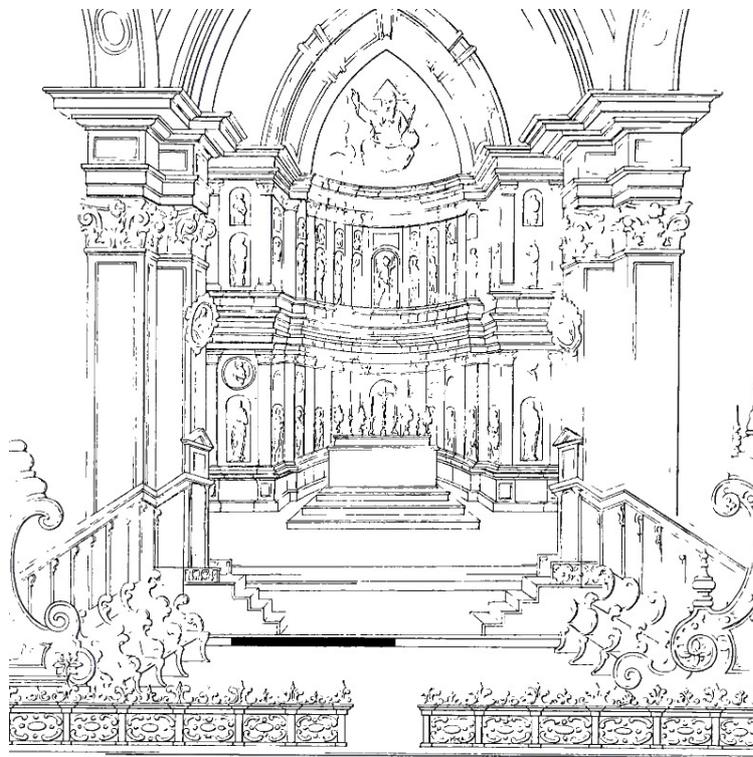


Fig. 4. G. Di Marzo, *Schizzo della Tribuna del Gagini nel duomo di Palermo da una stampa del 1760*, da *Idem, I Gagini e la scultura in Sicilia nei secoli XV e XVI*, Memorie storiche e documenti, Palermo 1880-1883.

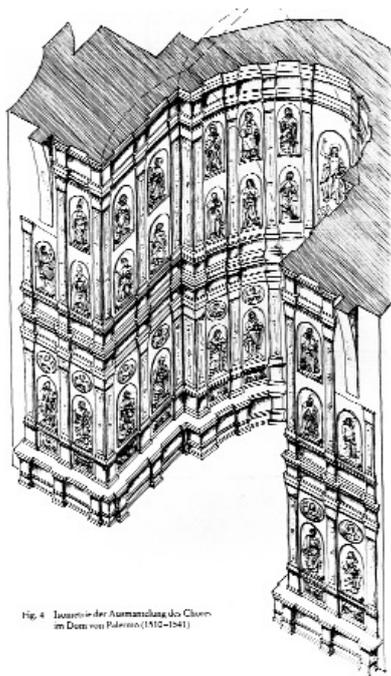


Fig. 4. *Isometrie der Ausmalung des Chores im Dom von Palermo (1512-1541)*

se madrilene perdute¹⁹. Fu Alfonso Emilio Pérez Sánchez, in occasione della catalogazione generale dei dipinti del Museo Municipale, a riconoscere nel retablo dell'abside la perduta tribuna di Antonello Gagini, individuando definitivamente il soggetto dell'opera²⁰, la cui principale caratteristica, come nota lo stesso Sánchez, è “la cura con cui l'artista ha riprodotto ogni dettaglio della decorazione della cattedrale”²¹, a cominciare proprio dalla tribuna, che ne ha costituito l'elemento identificativo fondamentale.

Fig. 5. Ricostruzione della Tribuna marmorea della Cattedrale di Palermo, da W. Krüft. *Antonello Gagini und seine söhne*, München 1980.





Fig. 6. Anonimo siciliano, *Interno della Cattedrale di Palermo*, 1701-1705, olio su tela, Madrid, Museo de Historia.

Sergio Intorre

Una nuova acquisizione iconografica per la ricostruzione della tribuna

NOTE

Sergio Intorre
Una nuova acquisizione iconografica per la ricostruzione della tribuna

¹ Sulla Tribuna e sulle vicende relative alla sua costruzione ed alla sua demolizione v. G. Di Marzo, *I Gagini e la scultura in Sicilia nei secoli XV e XVI, Memorie storiche e documenti*, Palermo 1880-1883, pp. 226-227; A. Zanca, *La Cattedrale di Palermo*, Palermo 1952, p. 262; W. Krüft, *Antonello Gagini und seine söhne*, München 1980; P. Amico, *Antonello Gagini e la Tribuna di Palermo*, in "Storia Architettura", 1-2, 1986, pp. 77-88; D. Bernini, *Gagini padre e figlio scultori in Sicilia – Un contributo al quinto centenario della morte di Domenico*, in *Gagini*, supplemento a "Kalós", n. 4-5, a. IV (luglio-ottobre 1992), pp. 23-26; S. Rizzuti, *La Tribuna di Antonello Gagini nella Cattedrale di Palermo*, Palermo 2002; M.C. Di Natale, *Il Museo Diocesano di Palermo*, Palermo 2006, pp. 73-76; Eadem, *Marmi gaginiiani al Museo Diocesano di Palermo. Criteri di Museologia*, in *La scultura meridionale in età moderna nei suoi rapporti con la circolazione mediterranea*, Atti del Convegno internazionale di Studi (Lecce, 9-11 giugno 2004) a cura di L. Gaeta, II, Lavello 2007, pp. 325-347; I. Mancino, *Antonello Gagini fra Sicilia e Malta. Il restauro della Cattedrale di Palermo*, s.l. 2007; M.R. Nobile, *Antonello Gagini "architetto", 1478 ca. – 1536*, Palermo 2010, pp. 27-34; S. Intorre, *Digitalizzare l'opera d'arte – Metodi e strumenti*, Palermo 2013, pp. 110-120.

² G. Di Marzo, *I Gagini e la scultura...*, 1880-1883, p. 226.

³ A tal proposito v. N. Basile, *L'opera di Ferdinando Fuga e la verità sulla distruzione della tribuna di Antonello Gagini*, Palermo 1926; V. Capitano, *Giuseppe Venanzio Marvuglia, architetto, ingegnere, docente*, Palermo 1989, pp. 15-23; M.C. Di Natale, *Marmi gaginiiani...*, 2007, pp. 336-337, che riporta la bibliografia precedente.

⁴ M.C. Di Natale, *Il Tesoro della Cattedrale di Palermo*, in c.d.s.

⁵ F. Abbate, *Storia dell'arte nell'Italia meridionale. Il Cinquecento*, Roma 2001, p. 310; si veda anche M.C. Di Natale, *Il Museo Diocesano...*, 2006, p. 75.

⁶ S. Rizzuti, *La Tribuna di Antonello Gagini...*, 2002.

⁷ V. Auria, *Il Gagino redivivo o' vero Notitia della Vita, ed Opere d'Antonio Gagino, nativo della Città di Palermo, Scultore Famosissimo*, Palermo 1698, pp. 24-27. Sulla descrizione di Auria v. S. Intorre, *Antonello Gagini e la maestosa machina marmorea della Cattedrale di Palermo nel Gagino redivivo di Vincenzo Auria*, in *Esrarc 2022 – 12th European Symposium on Religious Art, Restoration & Conservation – Proceedings book*, a cura di F. Palla, I. Rusu, L. Lanteri, C. Pelosi, N. Apostolescu, Torino 2022, pp. 61-63.

⁸ G.M. Amato, *De Principe Templo Panormitano Libri XIII*, Palermo 1728, pp. 150-155.

⁹ G. Di Marzo, *I Gagini e la scultura...*, 1880-1883, pp. 215-226.

¹⁰ D. de Loya – A. de San Gerónimo, *Ocaso de el mejor Sol en el Occidente de Iberia, llanto de Sicilia en las cenizas de su fenix. Maximas politicas de gobierno para reyes y principes, y su vida desengaño para todos en su tumba. Noticias funebres de los magestuosos parentales, con que la Fidelissima Ciudad de Palermo celebrò el ocaso de Carlos II, Augusto Monarca de las Españas*, Palermo 1701.

¹¹ V. nota 1.

¹² D. Schiavo, *Descrizione della solenne acclamazione e del giuramento di fedeltà prestato al Re di Sicilia Ferdinando Borbone composta dal Dott. Domenico Schiavo Palermitano*, Palermo 1760, s.n.

¹³ G. Di Marzo, *I Gagini e la scultura...*, 1880-1883, Tav. X.

¹⁴ W. Krüft, *Antonello Gagini...*, 1980.

¹⁵ *Historia del museo y sus colecciones*, pdf disponibile sul sito del Museo: https://www.madrid.es/UnidadesDescentralizadas/MuseosMunicipales/MuseoDeHistoriaDeMadrid/EspecialInformativo/Historia/ficheros/historia_del_museo_WEB.pdf.

¹⁶ Sociedad Española de Amigos del Arte, *Exposición del Antiguo Madrid – Catálogo general ilustrado*, Madrid 1926, scheda n. 773, p. 307.

¹⁷ A.E. Pérez Sánchez, *Anonimo siciliano – Interior de la Catedral de Palermo*, in A.E. Pérez Sánchez – J.L. Díez García, *Museo Municipal – Catalogo de las pinturas*, Madrid 1990, p. 93.

¹⁸ A.E. Pérez Sánchez, *Anonimo siciliano – Interior de la Iglesia de San José de los Teatinos, de Palermo*, in A.E. Pérez Sánchez – J.L. Díez García, *Museo Municipal...*, Madrid 1990, p. 93.

- ¹⁹ A.E. Pérez Sánchez, *Anonimo siciliano – Interior de la Catedral...*, 1990, p. 93.
- ²⁰ A.E. Pérez Sánchez, *Anonimo siciliano – Interior de la Catedral...*, 1990, pp. 92-93; l'opera è stata presentata al Convegno "Sicilia Terra di approdi: i Gagini di Bissone – Museo Diffuso delle opere nella provincia di Catania", svoltosi presso il Castello Ursino di Catania il 4 e 5 novembre 2022: S. Intorre, *Antonello Gagini e la tribuna della Cattedrale di Palermo nei diari del Grand Tour*, in c.d.s.
- ²¹ A.E. Pérez Sánchez, *Anonimo siciliano – Interior de la Catedral...*, 1990, p. 93.

Sergio Intorre

Una nuova acquisizione iconografica per la ricostruzione della tribuna